

GAZZETTA



UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

ROMA - Lunedì, 27 giugno 1977

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI
MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 6540139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Anno L. 46.500 - Semestrale L. 24.500 - Trimestrale L. 12.700 - Un fascicolo L. 150 - Supplementi ordinari: L. 150 per ogni sedicesimo o frazione di esso - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)

Anno L. 30.000 - Semestrale L. 16.000 - Trimestrale L. 8.500 - Un fascicolo L. 150 - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato
I fascicoli disguidati devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro); presso le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 — BOLOGNA, Strada Maggiore, 23/a — FIRENZE, via Cavour, 46/r — GENOVA, via XII Ottobre, 172/r — MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 — NAPOLI, via Chiaia, 5 — PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 — ROMA, via del Tritone, 61/A — TORINO, via Roma, 80 e presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato — Direzione Commerciale — Piazza Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero del Tesoro). Le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Ministero della difesa: Ricompensa al valor militare. Pag. 4799

LEGGI E DECRETI

LEGGE 2 maggio 1977, n. 342.

Ratifica ed esecuzione della convenzione tra la Repubblica italiana e la Repubblica d'Austria, aggiuntiva alla convenzione dell'Aja del 1° marzo 1954, concernente la procedura civile, firmata a Vienna il 30 giugno 1975 . . . Pag. 4799

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 febbraio 1977, n. 343.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Bologna Pag. 4804

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 aprile 1977, n. 344.

Riconoscimento, agli effetti civili, della unione delle parrocchie di S. Rocco, di S. Andrea apostolo e di S. Giovanni Battista, in Fabbrica Curone Pag. 4805

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 aprile 1977.

Individuazione degli enti e delle gestioni di assistenza di malattia da sopprimere. Nomina di commissari straordinari Pag. 4805

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° giugno 1977.

Fissazione della data di inizio di funzionamento della sezione staccata del tribunale amministrativo regionale per la Lombardia, in Brescia Pag. 4807

DECRETO MINISTERIALE 29 ottobre 1976.

Sostituzione del presidente e di alcuni membri del comitato di gestione di cui all'art. 12 della legge 8 luglio 1950, n. 640, sulla disciplina delle bombole per metano. Pag. 4807

DECRETO MINISTERIALE 3 febbraio 1977.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona nei comuni di Livinallongo del Col di Lana, Colle S. Lucia, Selva di Cadore e S. Vito di Cadore Pag. 4808

DECRETO MINISTERIALE 15 febbraio 1977.

Autorizzazione al comune di Arienzo a contrarre un mutuo per il completamento di un nuovo edificio da destinare a sede della pretura Pag. 4809

DECRETO MINISTERIALE 21 marzo 1977.

Sostituzione di un membro del Consiglio superiore della marina mercantile Pag. 4810

DECRETO MINISTERIALE 27 maggio 1977.

Modificazione allo statuto del Monte di credito su pegno di Lucca, di 1° categoria Pag. 4810

DECRETO MINISTERIALE 3 giugno 1977.

Autorizzazione alla sezione di Roma della Lega navale italiana a rilasciare le abilitazioni al comando delle imbarcazioni da diporto a motore per la navigazione oltre 6 miglia dalla costa e quelle per la condotta dei motori delle imbarcazioni da diporto Pag. 4811

DECRETO MINISTERIALE 8 giugno 1977.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona in comune di Cogoletto Pag. 4811

DECRETO MINISTERIALE 8 giugno 1977.

Conferma della classificazione tra le statali di due strade in comune di Macomer Pag. 4812

DECRETO MINISTERIALE 8 giugno 1977.

Incameramento a favore dell'erario dello Stato della cauzione prestata dalla ditta De Langlade & Grancelli, in Genova Pag. 4813

DECRETO MINISTERIALE 8 giugno 1977.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona in comune di Cagliari Pag. 4813

DECRETO MINISTERIALE 16 giugno 1977.

Riconoscimento del carattere di eccezionalità delle avversità atmosferiche e delimitazione delle zone danneggiate nella regione Campania Pag. 4815

DECRETO MINISTERIALE 22 giugno 1977.

Norme per le etichette delle acque minerali Pag. 4815

DECRETO MINISTERIALE 23 giugno 1977.

Proroga dei termini di decadenza per l'irregolare funzionamento dell'ufficio unico presso il tribunale di Monza nel giorno 23 novembre 1976 Pag. 4816

DECRETO MINISTERIALE 24 giugno 1977.

Nomina del direttore della Sezione speciale per l'assicurazione del credito all'esportazione - SACE Pag. 4816

DISPOSIZIONI E COMUNICATI**Ministero della pubblica istruzione:**

Vacanza della cattedra di clinica dermosifilopatica presso la facoltà di medicina e chirurgia, sede distaccata di Roma, dell'Università cattolica del Sacro Cuore di Milano. Pag. 4816

Vacanza della cattedra di demografia presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università di Bari Pag. 4816

Ministero dell'Interno:

Autorizzazione al comune di Mola di Bari ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1975. Pag. 4816

Autorizzazione al comune di Cusano Milanino ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1975. Pag. 4816

Autorizzazione al comune di Varapodio ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1975. Pag. 4816

Autorizzazione al comune di Montemarciano ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1975. Pag. 4816

Autorizzazione al comune di Camporotondo di Fiastrone ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1975 Pag. 4817

Autorizzazione al comune di Gallmaro ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1975. Pag. 4817

Autorizzazione al comune di Sant'Oreste ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1975. Pag. 4817

Autorizzazione al comune di Poggio Nativo ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1975. Pag. 4817

Autorizzazione al comune di Cerreto Laziale ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1975. Pag. 4817

Autorizzazione al comune di Borgovelino ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1975. Pag. 4817

Autorizzazione al comune di Zola Predosa ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1975. Pag. 4817

Autorizzazione al comune di Cingoli ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1975. Pag. 4817

Autorizzazione al comune di Mola di Bari ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976 Pag. 4817

Autorizzazione al comune di Anguillara Sabazia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976. Pag. 4817

Autorizzazione al comune di Arsoli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976 Pag. 4817

Autorizzazione al comune di Grumento Nova ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1976. Pag. 4817

Autorizzazione al comune di Cerreto Sannita ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1976. Pag. 4817

Autorizzazione al comune di Santa Maria a Vico ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1976 Pag. 4817

Autorizzazione al comune di Capodimonte ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1976. Pag. 4817

Autorizzazione al comune di Sorano ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1976. Pag. 4817

Autorizzazione al comune di Setzu ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1976. Pag. 4817

Autorizzazione al comune di Camugnano ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1976. Pag. 4817

Autorizzazione al comune di San Pietro in Lama ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1976 Pag. 4818

Autorizzazione al comune di Apricena ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1976. Pag. 4818

Autorizzazione al comune di Torella del Sannio ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1976 Pag. 4818

Autorizzazione al comune di Biccari ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1976. Pag. 4818

Ministero del tesoro:

Media dei cambi e dei titoli Pag. 4818

Smarrimento di ricevuta di debito pubblico Pag. 4819

Ministero dei trasporti:

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un terreno in comune di Castelluccio Inferiore Pag. 4819

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un terreno in comune di Lagonero Pag. 4819

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di terreni in comune di Rimini Pag. 4819

Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio:

Nomina del presidente della Cassa comunale di credito agrario di Carpineto Romano Pag. 4819

Conferma del presidente della Cassa comunale di credito agrario di Umbertide Pag. 4819

Regione Liguria: Variante al piano regolatore generale del comune di Sestri Levante Pag. 4819

Regione Emilia-Romagna: Varianti al piano regolatore generale del comune di Reggio Emilia Pag. 4819

CONCORSI ED ESAMI

Camera dei deputati: Concorso pubblico, per esami, a quarantanove posti di agente ausiliario con la qualifica di commesso Pag. 4820

Ministero delle finanze: Elevazione a centonovantuno dei posti del concorso, per esami, a centosettantuno posti di cassiere in prova nella carriera di concetto dell'amministrazione periferica delle tasse e delle imposte indirette sugli affari Pag. 4821

Ministero della sanità:

Sostituzione del segretario della commissione esaminatrice dell'esame nazionale di idoneità a primario di neurochirurgia, sessione anno 1975 Pag. 4821

Sostituzione del segretario della commissione esaminatrice dell'esame nazionale di idoneità a primario di chirurgia vascolare, sessione anno 1975 Pag. 4822

Sentito, infine, il Consiglio superiore dei lavori pubblici che, con voto 18 gennaio 1977, n. 950/76, ha espresso il parere che non sussistono le circostanze per provvedere alla declassificazione ed alla successiva classificazione tra le comunali dei tratti di strade in argomento e che pertanto i tratti stessi debbono mantenere il loro stato giuridico, debbono continuare a far parte della rete stradale statale ed essere affidati all'A.N.A.S. la quale dovrà provvedere alla loro sistemazione e manutenzione;

Ritenuto, in conformità del parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici espresso col citato voto n. 950/76, che i tratti di strade, delle quali si chiede la declassificazione, conservano ancora la natura di statali;

Decreta:

Il tratto della strada statale n. 129, denominata « trasversale Sarda » compreso tra le progressive chilometriche 96+090 e 99+690, ed il tratto della strada statale n. 131, denominata « Carlo Felice » compreso tra le progressive chilometriche 138+870 e 147+000 conservano la classificazione di strade statali a norma dell'art. 2, lettera d), della legge 12 febbraio 1958, n. 126, in quanto costituiscono diretto ed importante collegamento tra due strade statali.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 8 giugno 1977

p. Il Ministro: LA FORGIA

(6666)

DECRETO MINISTERIALE 8 giugno 1977.

Incameramento a favore dell'erario dello Stato della cauzione prestata dalla ditta De Langlade & Grancelli, in Genova.

IL MINISTRO PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO

Vista la legge 20 luglio 1952, n. 1126, modificata con legge 2 aprile 1962, n. 162, relativa a disposizioni integrative in materia valutaria e di commercio con l'estero;

Visto l'art. 3 del decreto ministeriale 21 marzo 1974 che conferma senza modificazioni, nella stessa misura del 5%, la cauzione o la sostitutiva fidejussione da prestare nel caso di pagamento anticipato di merci da importare, già stabilita con decreto ministeriale 26 ottobre 1967;

Visto l'art. 12 del decreto legislativo luogotenenziale 17 maggio 1945, n. 331, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 79 del 3 luglio 1945, che attribuisce all'Ufficio italiano dei cambi tutti i compiti e le funzioni già attribuiti all'Istituto nazionale per i cambi con l'estero, e pertanto anche i compiti di accertamento delle trasgressioni in materia valutaria, di cui al regio decreto-legge n. 285 del 29 gennaio 1939, n. 380;

Considerato che la ditta De Langlade & Grancelli ha effettuato un pagamento anticipato di \$ 67.250 di cui al mod. B-Import n. 3605246 rilasciato in data 27 giugno 1973 dalla Banca commerciale italiana di Genova, per l'importazione di 51 cartoni di zaini di cotone provenienza Marocco;

Considerato che a fronte di detto pagamento anticipato, da parte di una delle aziende di credito di cui all'art. 2, secondo comma, della legge 20 luglio 1952, n. 1126, è stata rilasciata per conto della citata ditta ed a favore dell'Ufficio italiano dei cambi la relativa fidejussione di cui in premessa;

Considerato che la dichiarazione d'importazione concernente l'operazione predetta è stata accettata dalla dogana di Genova tra il 25 settembre 1973 ed il 21 gennaio 1974 con un ritardo, quindi, da sessanta giorni a sei mesi circa rispetto alla scadenza dell'impegno valutario in questione;

Viste le risultanze dell'istruttoria condotta dall'Ufficio italiano dei cambi - Ispettorato ai sensi della circolare « Scambi con l'estero », cap. I par. 12), A), trasmesse al Ministero del commercio con l'estero con nota n. 490672 del 4 aprile 1977 unitamente alla relativa documentazione;

Ritenuto che da tale esame emerge che i fatti adottati non possono, neppure sotto la motivazione fattane dall'interessata, essere considerati idonei ad escludere, ai sensi dell'art. 5 della citata legge n. 1126, la imputabilità della ritardata importazione alla ditta medesima, in quanto quest'ultima nonostante i ripetuti solleciti rivoltile dalla banca fidejubente non ha prodotto alcuna documentazione;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 20 luglio 1952, si dispone l'incameramento a favore dell'erario dello Stato della cauzione prestata dalla ditta De Langlade & Grancelli mediante fidejussione della Banca commerciale italiana di Genova nella misura del 5% di \$ 67.250 di cui al mod. B-Import sopraindicato.

Art. 2.

L'Ufficio italiano dei cambi provvederà all'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 8 giugno 1977

p. Il Ministro: GALLI

(6803)

DECRETO MINISTERIALE 8 giugno 1977.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona in comune di Cagliari.

IL MINISTRO
PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Esaminati gli atti;

Considerato che la commissione provinciale di Cagliari per la protezione delle bellezze naturali, nell'adunanza del 15 aprile 1976 ha incluso nell'elenco delle località da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, una zona del centro storico del comune di Cagliari;

MUNICIPIO DI CAGLIARI
Cagliari, li 6 GEN. 1978
IL SEGRETARIO GENERALE



Considerato che il verbale della suddetta commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della predetta legge all'albo del comune di Cagliari;

Visto che nessuna opposizione è stata presentata, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo;

Considerato che il vincolo comporta, in particolare, l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo, dell'immobile ricadente nella località vincolata, di presentare alla competente soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico per la particolare configurazione naturale che ha permesso che i suoi caratteri ambientali e naturali rimanessero pressoché immutati attraverso i secoli; i quattro quartieri che la compongono, sia per quanto riguarda i loro rapporti spaziali ed ambientali, sia per l'organizzazione di tessitura interna, si mantengono immutati ancora oggi; questa struttura urbana presenta una dominante, sotto il profilo paesistico ed ambientale, nel quartiere di Castello; emergenza paesistica chiaramente definita dalla Cinta muraria ancora quasi integra e dalla sua conformazione viaria dovuta a stratificati interventi pisani, spagnoli e piemontesi; in essa costituiscono punti focali, visibili dalle strade di penetrazione e di circonvallazione e costituiscono suggestivi scorci prospettici da piazza Ienne, da viale Buoncammino e dal Terrapieno, le Torri Pisane, la Cattedrale, palazzo Boji e le numerose chiese che testimoniano quantitativamente e qualitativamente la funzione direzionale del quartiere; gli altri tre quartieri Villanova, Stampace e Marina sono posizionati in maniera da completare il piede della collina; ad est Villanova, ad ovest Stampace, mentre a sud Marina raccorda il Castello con il Porto; fanno corona ai quattro quartieri sopradetti un insieme di zone ancora incontaminate, specie dalla parte di viale Merello, che sono un elemento filtro indispensabile alla conservazione del quadro paesistico;

Decreta:

La zona — come sottospecificata — sita nel centro storico del comune di Cagliari ha notevole interesse pubblico, ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, art. 1, commi terzo e quarto, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa. Tale zona è delimitata nel modo seguente:

da via Roma, angolo via Maddalena, segue lungo la via Roma fino a piazza Amendola, prosegue quindi per via XX settembre e via Sonnino, e incrocia via S. Lucifero in direzione ovest, prosegue ancora per via Oristano e via Garibaldi fino alla piazza omonima all'incrocio di via Baccaredda; segue lungo la piazza fino a via Macomer all'incrocio con via Ozieri; prosegue quindi la stessa via fino alla piazza S. Rocco all'incrocio con via Baccaredda; segue ancora la stessa in direzione nord fino a via Marche, segue la via Marche fino a piazza Kennedy, prosegue lungo la via Piemonte fino alla via Toscana; da questa prosegue per via Basilicata fino al confine con l'area Università di lettere, segue ancora detto confine fino a viale S. Vincenzo, e prosegue fino alla piazza D'Armi e ancora per tutto viale Merello fino al corso Vittorio Emanuele all'incrocio con via Pola, da

questo segue via Pola fino all'incrocio con via Mameli e ancora lungo via Mameli fino all'incrocio con via Maddalena che segue fino all'incrocio con via Roma.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Cagliari.

La soprintendenza per i beni ambientali, architettonici, artistici e storici di Cagliari curerà che il comune di Cagliari provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge precitata.

La soprintendenza comunicherà al Ministero la data dell'affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Avverso il presente decreto i proprietari, possessori o detentori comunque interessati alla sopradescritta zona hanno facoltà di ricorrere al Governo della Repubblica ai sensi dell'art. 4 della legge 29 giugno 1939, n. 1497.

Roma, addì 8 giugno 1977

p. Il Ministro: SPITELLA

COMMISSIONE PER LA TUTELA DELLE BELLEZZE NATURALI DELLA PROVINCIA DI CAGLIARI

L'anno millenovecentosettantasei, il giorno quindici del mese di aprile, alle ore 16,30, in seguito ad invito diramato dal soprintendente, con note n. 1456, 1457, 1458, 1459, 1460, 1461, 1462, 1463, 1464, 1465, 1466 e 1498 del 5 aprile 1976 e 7 aprile 1976, per incarico del presidente si è riunita presso la sede della soprintendenza ai monumenti e gallerie di Cagliari, in via Caprera, 9, la commissione per la tutela delle bellezze naturali e panoramiche della provincia. Sono posti all'ordine del giorno i seguenti argomenti:

1) Vincolo paesistico nel centro storico di Cagliari;

(*Omissis*).

Pertanto a maggioranza la commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali e panoramiche propone che sia sottoposto ai vincoli della legge 29 giugno 1939, n. 1497, il « Centro storico » di Cagliari delimitato dalla seguente linea:

da via Roma, angolo via Maddalena, segue lungo la via Roma fino a piazza Amendola, prosegue quindi per via XX Settembre e via Sonnino, e incrocia via S. Lucifero in direzione ovest, prosegue ancora per via Oristano e via Garibaldi fino alla piazza omonima all'incrocio di via Baccaredda; segue lungo la piazza fino a via Macomer all'incrocio con via Ozieri; prosegue quindi la stessa via fino alla piazza S. Rocco all'incrocio con via Baccaredda; segue ancora la stessa in direzione nord fino a via Marche, segue la via Marche fino a piazza Kennedy, prosegue lungo la via Piemonte fino alla via Toscana; da questa prosegue per via Basilicata fino al confine con l'area Università di lettere, segue ancora detto confine fino a viale S. Vincenzo, e prosegue fino alla piazza D'Armi e ancora per tutto viale Merello fino al corso Vittorio Emanuele all'incrocio con via Pola, da questo segue via Pola fino all'incrocio con via Mameli e ancora lungo via Mameli fino all'incrocio con via Maddalena che segue fino all'incrocio con via Roma.

La predetta zona, che è chiaramente rappresentata con contorno rosso sulla planimetria allegata al presente verbale, ha notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 1, commi terzo e quarto della legge 29 giugno 1939, n. 1497, per la sua particolare configurazione naturale.

(*Omissis*).

(5813)